

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00095701

NCTS - Suffisso numero catalogo generale A

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 3

RVER - Codice bene radice 1200095701 A

RVES - Codice bene componente 1200095703

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

**SGT - SOGGETTO**

<b>SGTI - Identificazione</b>	profeta Osea
-------------------------------	--------------

**LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA****PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

<b>PVCS - Stato</b>	Italia
<b>PVCR - Regione</b>	Lazio
<b>PVCP - Provincia</b>	VT
<b>PVCC - Comune</b>	Viterbo

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>LDCT - Tipologia</b>	chiesa
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	basilica
<b>LDCN - Denominazione</b>	Chiesa di S. Maria della Quercia
<b>LDCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Santuario di S. Maria della Quercia
<b>LDCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	p.zza S. Maria della Quercia
<b>LDCS - Specifiche</b>	deposito

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVI
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	primo quarto

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1500
<b>DTSF - A</b>	1524
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito viterbese
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	muratura/ pittura
--------------------------------	-------------------

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unita'</b>	UNR
<b>MISA - Altezza</b>	48
<b>MISL - Larghezza</b>	47

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
--------------------------------------	----------

**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI**

<b>RSTD - Data</b>	1953/ 1954
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Badaloni
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Figura a mezzo busto del profeta con iscrizione su banda bianca.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Profeta Osea.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	sulla banda bianca in basso a sinistra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	OTAE II
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>La serie di Santi e Profeti faceva parte di una più vasta teoria di cui sono visibili ancora le sinopie, poste come fascia decorativa nelle due navate laterali del Santuario; immediatamente sotto le capriate del tetto. Gli affreschi vennero distaccati e riportati su tela nel 1955. Ai fini di una loro datazione è da considerare la data (1502) della intonacatura delle pareti interne del Santuario e della sistemazione dei tetti delle navate; sembrerebbe logico posporre l'inizio di questa decorazione ad un periodo successivo a tale data. D'altra parte la situazione economica del Santuario dopo il 1525, lascia supporre, per un arco di qualche decennio, l'impossibilità a proseguire opere di abbellimento e decorazione della chiesa. Nè d'altronde lo stile degli affreschi potrebbe fare dedurre una datazione ancora posteriore. Queste due date comunque costituirebbero i due termini - ante e post quem - relativi alla datazione dei dipinti (1502 - 1525). Questi rivelano tuttavia differenze stilistiche che lasciano supporre la mano di più autori. Per alcuni di questi (si veda scheda 00095703) l'autore sembra essersi ispirato alle teorie di Santi e Profeti affrescati nel sottarco del coro della cappella Mazzatosta in S. Maria della Verità a Viterbo.</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i beni e le attività culturali
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS RM 64892
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica

<b>BIBA - Autore</b>	Faldi I.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1970
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000376
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1973
<b>CMPN - Nome</b>	Pescatori A.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Pedrocchi A. M.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2005
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Granata B.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2005
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Granata B.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Bibliografia: C. Pinzi, Memorie e documenti inediti su Santa Maria della Quercia, Roma 1890; A. Mortier, Santa Maria della Quercia, Firenze 1904; I. Faldi, Museo Civico di Viterbo. Dipinti e sculture dal Medioevo al XVIII secolo, Viterbo 1955; M. Signorelli, Santuario della Madonna della Quercia, Viterbo 1967.